



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAGRINI MARCHETTI

Liceo Scientifico Istituto Tecnico settori Economico e Tecnologico

33013 GEMONA DEL FRIULI (UD) via Praviolai, 18 tel. 0432/981436 fax 0432/970373

codice scuola UDIS01800D codice fiscale 94134560302

www.isismagrinimarchetti.it udis01800d@istruzione.it udis01800d@pec.istruzione.it

INDICAZIONI DIDATTICHE

per l'attuazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa 2019-2022

Indice

Premessa.....	4
Linee guida dell'ISIS.....	4
Finalità culturali e strategiche.....	4
<u>Area della persona</u>	<u>4</u>
<u>Area del cittadino</u>	<u>5</u>
<u>Area della professionalità.....</u>	<u>5</u>
<u>Liceo Scientifico.....</u>	<u>5</u>
<u>Istituto Tecnico</u>	<u>5</u>
Corsi di studio	6
Programmazione educativa.....	7
<u>Principi generali</u>	<u>7</u>
<u>Metodologie didattiche.....</u>	<u>8</u>
<u>Istruzione domiciliare/ospedaliera/lezioni a distanza.....</u>	<u>9</u>
<u>Criteri di valutazione e strumenti di verifica.....</u>	<u>9</u>
<u>Criteri per lo scrutinio del primo periodo.....</u>	<u>11</u>
<u>Criteri per lo scrutinio finale.....</u>	<u>11</u>
<u>Valutazione del comportamento</u>	<u>13</u>
<u>Criteri per l'attribuzione del credito scolastico</u>	<u>13</u>
<u>Riallineamento/sostegno/recupero</u>	<u>14</u>
<u>Rapporti con le famiglie</u>	<u>15</u>
IL LICEO.....	17
<u>Competenze legate agli assi culturali: Primo Biennio.....</u>	<u>17</u>
<u>Obiettivi educativi e didattici: Secondo Biennio e Quinto Anno</u>	<u>18</u>
<u>Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.....</u>	<u>20</u>
<u>Quadro orario</u>	<u>22</u>

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO	24
<u>Competenze legate agli assi culturali: Primo Biennio</u>	24
<u>Obiettivi educativi e didattici: Secondo Biennio e Quinto Anno</u>	26
<u>Settore economico: Amministrazione, finanza e marketing</u>	28
<u>Percorso generale: Profilo professionale del diplomato</u>	28
<u>Quadro orario</u>	28
<u>Articolazione: Relazioni internazionali per il marketing</u>	30
<u>Profilo professionale del diplomato</u>	30
<u>Quadro orario</u>	30
<u>Articolazione: Sistemi informativi aziendali</u>	32
<u>Profilo professionale del diplomato</u>	32
<u>Quadro orario</u>	32
<u>Settore economico: Turismo</u>	33
<u>Profilo professionale del diplomato</u>	33
<u>Quadro orario</u>	33
<u>Settore tecnologico: Costruzioni, ambiente e territorio</u>	35
<u>Percorso generale: Profilo professionale del diplomato</u>	35
<u>Quadro orario</u>	35
<u>Articolazione: Geotecnico</u>	37
<u>Profilo professionale del diplomato</u>	37
<u>Quadro orario</u>	38

Allegati (parte integrante del documento):

- 1_Scheda di valutazione del comportamento
- 2_Protocollo accoglienza per allievi con disabilità
- 3_Protocollo allievi con BES e DSA
- 4_Protocollo accoglienza degli studenti stranieri
- 5_Piano annuale per l'inclusività 2019_2020

Premessa

Con deliberazione in data odierna il Collegio Docenti ha approvato la proposta di PTOF 2019-2022, da sottoporre al Consiglio di Istituto.

Al fine di assicurare un univoco riferimento all'attività didattica, nelle sue diverse espressioni e tempi, sono state predisposte le INDICAZIONI DIDATTICHE che seguono.

Esse hanno valore permanente quale determinazione del Collegio Docenti e potranno essere aggiornate contestualmente all'aggiornamento del PTOF.

Linee guida dell'ISIS

In sintonia con gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e della Convention on the Rights of the Child (CRC) ¹, l'ISIS accoglie i ragazzi e le ragazze che ne facciano richiesta senza distinzione di razza, ceto sociale, opinioni politiche o religiose, nel rispetto dei principi di uguaglianza, pluralità d'insegnamento, ordine e funzionalità del servizio offerto, allo scopo di favorire l'integrazione consapevole nella società in cui vivono e di educarli alla convivenza democratica, alla pace e alla legalità.

Finalità culturali e strategiche

L'Istituto è organizzato in una realtà scolastica complessa e dinamica, che garantisce i fondamenti culturali e formativi dei giovani attraverso chiare scelte comportamentali, la pluralità delle discipline, una preparazione flessibile, adatta ad affrontare i diversi indirizzi degli studi universitari e l'avviamento alle specializzazioni richieste dal mondo del lavoro e scelte dai giovani stessi.

L'ISIS propone un "progetto" incentrato sulla crescita umana e culturale dello studente venendo così incontro alle attese educative della società, degli allievi e delle loro famiglie. Ciò avviene mediante obiettivi formativi specifici che possono essere suddivisi in tre aree: l'area della persona, l'area del cittadino e l'area della professionalità.

Area della persona

La scuola intende considerare lo studente nella sua globalità, per promuovere le potenzialità di ciascuno. Il nostro Istituto intende assolvere questo delicato compito offrendo percorsi, strumenti e occasioni che valorizzino e promuovano le capacità di relazione, di responsabilità e di autonomia, educando alla libertà come capacità di scegliere e di organizzare la propria vita in rapporto solidale con gli altri. Si ritengono formativi della persona gli interventi culturali tendenti a valorizzare il pluralismo delle posizioni e il rispetto delle diversità attraverso il riconoscimento del valore delle diverse realtà sociali e delle altre culture: in tale

¹ 1 Recepita con Legge dello Stato n. 176 del 27 maggio 1991

senso si realizzano interventi atti a promuovere forme di solidarietà interpersonale e sociale.

Area del cittadino

Lo scopo è quello della formazione democratica dei cittadini, di fornire la conoscenza delle regole che disciplinano la convivenza civile, di educare all'esercizio concreto e responsabile dei propri diritti e di assolvere ai propri doveri, di valorizzare la funzione democratica degli organi collegiali, di attivare iniziative volte a stimolare e promuovere la partecipazione di tutte le componenti alla gestione della scuola, di garantire la pari dignità nei rispettivi ambiti di competenza e responsabilità anche nel rispetto delle pari opportunità.

Area della professionalità

L'Istituto vuole fornire a questo proposito gli strumenti culturali e professionali che consentano di scegliere ed esercitare la professione; persegue la formazione della professionalità intesa come capacità di conoscere, saper fare, progettare, dirigere, collaborare.

I percorsi didattici, la professionalità dei docenti, le risorse strumentali concorrono a definire figure professionali capaci di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. La cultura liceale fornisce strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica; favorisce inoltre “l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 DPR 15 marzo 2010 n. 89. Licei: revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico).

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

Dall'anno scolastico 2018 – 2019 è avviata una sezione del Liceo Sportivo: un’importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport.

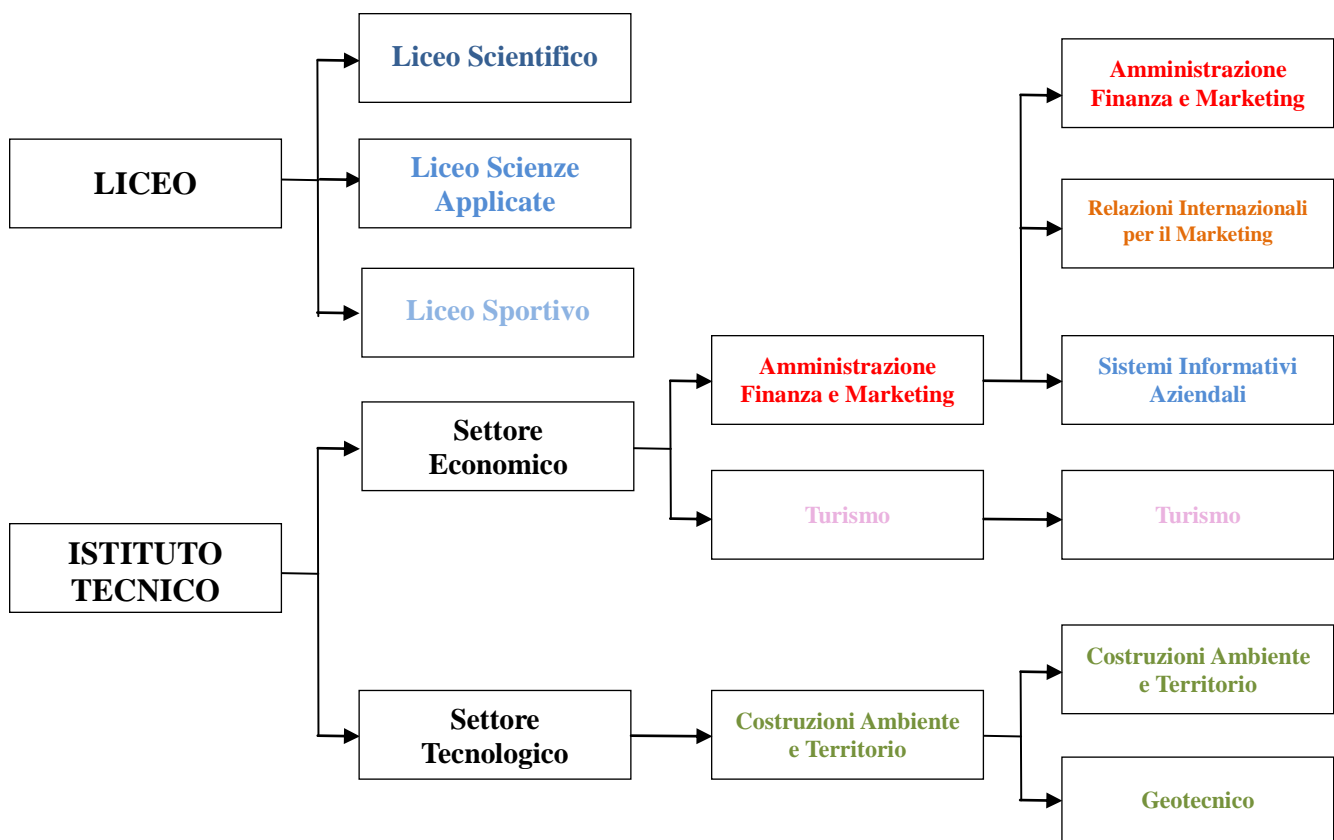
Istituto Tecnico

L'Istituto Tecnico, considerate l'evoluzione del mondo lavorativo (aziendale e professionale) e le richieste dell'utenza di conoscenze e competenze, sempre più finalizzate al raggiungimento di una formazione culturale e di una preparazione tecnica di livello più elevato, vuole rispondere con un'offerta formativa in grado di preparare i giovani alla vita civile, democratica e professionale.

L'Istituto si propone come una scuola che, per le sue caratteristiche d'innovazione, offre concrete possibilità sia agli studenti che desiderano conseguire una valida preparazione professionale, sia a coloro che cercano l'approfondimento degli studi, attraverso corsi di specializzazione post-diploma, sia infine a quelli che intendono completare la propria formazione personale proseguendo gli studi a livello universitario. Tali opportunità sono garantite da un ciclo di studi quinquennale, sicuramente formativo dal punto di vista culturale e da quello tecnico-professionale.

Corsi di studio

L'Offerta Formativa è articolata nei seguenti percorsi:



Programmazione educativa

Principi generali

I seguenti principi generali vengono assunti come fondamenti costitutivi dell'attività scolastica:

- favorire negli studenti l'interiorizzazione dei valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile educandoli alla fiducia e al rispetto di sé, all'esercizio dei propri diritti, al rispetto dei propri doveri ed all'assunzione di responsabilità verso la comunità, a partire da quella scolastica;
- prevenire ed eventualmente reprimere aspetti comportamentali riferibili al fenomeno del "bullismo";
- condurre gli studenti a collaborare e confrontarsi con gli altri; a intervenire nel dibattito scolastico al momento opportuno ed in modo pertinente, anche attraverso proposte e contributi derivanti dall'esperienza personale;
- favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, efficace e razionale, che stimoli gli studenti a porre attenzione durante le lezioni, a prendere appunti, a rispettare i termini di consegna dei compiti assegnati;
- insegnare agli allievi ad esprimersi e a comunicare nei linguaggi specifici delle diverse discipline, esponendo i contenuti delle stesse in modo ordinato, articolato e chiaro;
- guidare gli studenti a migliorare la propria situazione cognitiva di partenza, attraverso un progressivo sviluppo delle capacità logiche, di astrazione, di analisi e di sintesi, fino a giungere a una valida competenza professionale;
- dotare gli allievi di strumenti critici, che permettano loro di analizzare e comprendere la realtà che li circonda per acquisire gli opportuni orientamenti nel proseguire gli studi ed immettersi nella società come lavoratori professionalmente preparati e come cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri;
- stimolare l'interesse per la ricerca e lo studio, contribuire allo sviluppo di strumenti comunicativi, logici ed operativi efficaci che consentano agli studenti di accostarsi alle discipline in modo personale, valorizzando le proprie capacità ed i diversi stili intellettuali;
- promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza:
 - imparare ad imparare;
 - progettare;
 - comunicare;
 - collaborare e partecipare;
 - agire in modo autonomo e responsabile;
 - risolvere problemi;

- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Metodologie didattiche

La programmazione didattica è di competenza dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti, eventualmente articolato in Dipartimenti, che definiscono alcuni aspetti didattici comuni, seppure da rapportare alle specifiche modalità di insegnamento proprie delle diverse discipline. Le principali metodologie didattiche sono:

- 1) prove d'ingresso da somministrare nelle classi prime ed eventualmente nelle classi successive, al fine di verificare il livello di partenza dei singoli allievi e predisporre la programmazione annuale e l'eventuale recupero;
- 2) lezione frontale;
- 3) lezione lettura dal libro di testo con interventi e domande;
- 4) lezione dialogata e interattiva, anche con l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali;
- 5) scoperta guidata: conduzione dello studente alla acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni;
- 6) approccio per problemi: proposta a gruppi di un problema che stimoli la ricerca di strategie risolutive; sistematizzazione successiva dei risultati ottenuti tramite il confronto tra i gruppi e infine breve lezione chiarificatrice;
- 7) approccio operativo: introduzione di un argomento nuovo o simulazioni di situazioni professionali o altro mediante l'uso delle aule speciali;
- 8) attività interdisciplinare: viene analizzata una situazione complessa, reale o simulata, per verificare l'applicazione pratica delle acquisizioni curricolari;
- 9) attività di recupero e di sostegno scolastico degli allievi in difficoltà nelle diverse discipline di studio; corsi di riallineamento disciplinare (in italiano, matematica e inglese), svolti prevalentemente nei primi mesi dell'anno scolastico, rivolti agli allievi delle classi prime segnalati dai docenti;
- 10) attività di potenziamento delle abilità cognitive, di recupero della motivazione scolastica, e attività dirette all'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- 11) attività didattica con l'utilizzo della LIM (lavagna interattiva multimediale);
- 12) didattica laboratoriale;
- 13) flipped classroom (classe capovolta);
- 14) metodologia CLIL: attraverso lo sviluppo di attività interdisciplinari definite all'interno della

programmazione dei Consigli di Classe quinta;

15) percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), quali metodologie efficaci per l'orientamento, l'approfondimento e l'apprendimento di contenuti specifici, per un organico collegamento con il mondo del lavoro. In particolare sono attuati percorsi formativi con il coinvolgimento degli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Le attività sono definite con una apposita progettualità e comprendono anche i tirocini propedeutici e i tirocini estivi;

16) prove comuni finali e/o in corso d'anno.

Tutte le attività didattiche sono attuate con attenzione alla innovazione degli ambienti di apprendimento.

Accanto agli strumenti tradizionali (testi e dispense) viene utilizzato tutto ciò che può risultare atto a suscitare l'interesse ed a stimolare la partecipazione degli alunni: audiovisivi, videoconferenze, prodotti multimediali, software, articoli da quotidiani e settimanali, riviste specialistiche, fotocopie di documentazione, libri della biblioteca scolastica, rappresentazioni teatrali, conferenze, incontri con esperti, visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali con scuole estere, progetti in ambito educativo pedagogico (mediatori culturali; etc.), soggiorni studio all'estero.

Istruzione domiciliare/ospedaliera/lezioni a distanza

Nei casi in cui si rendesse necessario, l'Istituto è disponibile ad attivare idonei percorsi di istruzione domiciliare e/o ospedaliera a beneficio dei propri studenti.

Al fine di favorire la continuità dell'apprendimento, in particolar modo per gli studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico, è possibile altresì, qualora le tecnologie lo consentano, seguire le lezioni a distanza. L'Istituto inoltre aderisce ad una progettualità del MIUR denominata "Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello" che prevede una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

La valutazione si articola in:

- formativa (correlata agli esiti di apprendimento: conoscenze/abilità e contenuti);
- sommativa (alla fine delle Unità di Apprendimento);
- collegiale finale (di scrutinio e, alla fine del Primo Biennio, come previsto dalla normativa, di Certificazione).

Il Docente nella valutazione sommativa, sulla scorta della prestazione dello studente, formula il giudizio

espresso in voto utilizzando la tabella di corrispondenza. La valutazione finale, ispirata al principio dell'equità e trasparenza comporta l'unificazione dei dati raccolti con le verifiche e tiene conto anche di altri fattori quali metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, autonomia, progresso, situazione personale dello studente. La stessa, pertanto, riconosce i livelli acquisiti da parte degli studenti nell'ambito delle conoscenze, competenze e abilità.

Le verifiche, intese come strumenti di controllo del grado di apprendimento degli studenti e dell'efficacia delle metodologie usate dai docenti, devono essere condotte con frequenza e tempestività, per poter servire da rinforzo e supporto e correzione al processo d'apprendimento; devono inoltre accertare, attraverso i vari tipi di prove, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi educativi, didattici e disciplinari. A tale riguardo si riconoscono i seguenti strumenti di verifica: prove soggettive (tradizionali, scritte e orali); prove strutturate; prove semi-strutturate; test; questionari; prove di comprensione di testi scritti; relazioni di ricerca; esercitazioni domestiche. Le verifiche devono essere somministrate in numero adeguato per poter esprimere, da parte del docente, un giudizio compiuto ed inequivocabile. La riconsegna agli studenti delle verifiche scritte deve essere fatta entro due settimane dalla somministrazione della prova.

Scala di valutazione

10	eccellente
9	ottimo
8	buono
7	discreto
6	sufficiente
5	insufficiente
4	gravemente insufficiente
3	scarso
1-2	prova non svolta/nulla

Corrispondenza tra livelli di conoscenza e capacità e voti

Rifiuto sistematico della prova orale, prova scritta in bianco, mancanza assoluta di conoscenze.	1 – 2
Conoscenze quasi assenti. Mancanza di organizzazione dei contenuti ed esposizione gravemente stentata e scorretta.	3
Conoscenze frammentarie, espressione disorganica, gravi errori di comprensione e di applicazione delle conoscenze. Difficoltà di organizzazione dei contenuti. Esposizione stentata e scorretta.	4

Conoscenze superficiali o mnemoniche. Qualche errore nella comprensione e nell'applicazione. Carenze espositive che comunque non oscurano il significato del discorso.	5
Conoscenze essenziali anche se non approfondite e settoriali. Corretta esecuzione di compiti semplici, applicazione e rielaborazione guidata delle conoscenze. Esposizione sostanzialmente corretta, a tratti imprecisa.	6
Conoscenze complete anche se non approfondite. Applicazione e rielaborazione corrette e coerenti delle conoscenze. Esposizione chiara e corretta.	7
Conoscenze complete e approfondite. Comprensione e applicazione logiche, corrette e precise. Rielaborazione e sintesi autonome. Esposizione appropriata, organica e fluida.	8
Conoscenze ampie, complete e coordinate. Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure acquisite. Esposizione appropriata, organica e fluida.	9
Conoscenze complete, approfondite e rielaborate personalmente; Esposizione propria, fluida, disinvolta e personale nello stile.	10

Criteria per lo scrutinio del primo periodo

In sede di valutazione del primo periodo si tiene conto del percorso scolastico svolto dallo studente e dei risultati conseguiti in tutte le verifiche, formative e sommative, effettuate nelle singole discipline, il cui numero minimo è stabilito da ogni Consiglio di Classe.

Criteria per lo scrutinio finale

Il voto di profitto nelle singole discipline è assegnato collegialmente dal Consiglio di Classe su proposta dell'insegnante della materia e in conformità ad un giudizio sintetico, desunto da un congruo numero di verifiche scritte e orali oltre che dalle valutazioni riguardanti esercitazioni grafiche, pratiche, compiti domestici. Il voto finale non è il mero risultato della media aritmetica dei voti riportati nelle singole prove, non è quindi una semplice misurazione, ma si configura come espressione di una valutazione:

- sul grado di raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, anche in relazione ai livelli di partenza;
- sull'impegno e l'interesse per le discipline;
- sui risultati degli interventi di recupero e sostegno attivati nell'anno scolastico per gli allievi in difficoltà e sulle relative valutazioni intermedie;

Tiene inoltre in considerazione i fattori, anche extrascolastici, che possano aver influito negativamente sulle prestazioni dell'allievo.

Il Consiglio di Classe ammette alla classe successiva gli studenti che hanno conseguito una votazione di almeno sei decimi in tutte le discipline.

Per le classi quinte il Consiglio di Classe ammette all'Esame di Stato gli allievi che hanno conseguito *“una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con*

l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi" (O.M. 205 dell'11 marzo 2019).

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva viene espresso quando il Consiglio di Classe ritiene, sulla base dei voti assegnati, che lo studente non sia in possesso dei requisiti che gli permettano di frequentarla con profitto.

A determinare tale giudizio possono concorrere uno o più tra i seguenti elementi:

- la presenza di insufficienze nelle materie caratterizzanti il corso di studi;
- la gravità e la continuità delle lacune;
- i risultati complessivamente negativi delle fasi di sostegno/recupero assegnate durante l'anno.

In particolare nei trienni, in caso di un profitto gravemente insufficiente in almeno due materie caratterizzanti il corso di studi, il Consiglio di Classe può formulare un giudizio di non ammissione alla classe successiva.

In caso di non ammissione viene formulata dal Consiglio di Classe la comunicazione alla famiglia contenente le motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione.

Il Consiglio di Classe sospende il giudizio per lo studente che presenta, di norma, insufficienze in massimo tre discipline, che ha lacune e carenze nella preparazione complessiva e che, a giudizio del Consiglio di Classe, può raggiungere, per mezzo di corsi di recupero eventualmente organizzati dalla scuola e/o in modo autonomo, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.

In tale caso il Consiglio di Classe comunica alla famiglia dell'allievo le motivazioni delle decisioni assunte, nonché un dettagliato resoconto delle carenze, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio.

Durante l'integrazione dello scrutinio finale si tiene conto di quanto previsto dall'art. 8 c.3 dell'OM 92/2007 *"Le verifiche finali . . . omissis . . . devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero"*.

In caso di sospensione del giudizio, nello scrutinio differito viene ammesso alla classe successiva lo studente che dimostra di aver colmato le lacune preesistenti o per il quale il Consiglio di Classe esprime un parere positivo sulla base dei progressi valutati con le prove di verifica finali rispetto allo scrutinio di giugno.

Se, invece, lo studente non dimostra di aver colmato le lacune rilevate allo scrutinio finale, il Consiglio di Classe formula un giudizio motivato di non ammissione alla classe successiva che viene comunicato alla

famiglia.

Valutazione del comportamento

Il voto sul comportamento è unico ed è proposto al Consiglio di Classe dal docente con il maggior numero di ore settimanali; il voto proposto è desunto dalla “Scheda di valutazione del comportamento” allegata; la valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Ai sensi della normativa vigente la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a sei decimi, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione dello stesso al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Sono fissati i criteri per l’attribuzione del credito scolastico secondo i seguenti parametri:

in sede di scrutinio finale delle classi del secondo biennio e quinto anno il Consiglio di Classe, sulla base della normativa vigente, attribuisce a ogni alunno un punteggio relativo al credito scolastico secondo la tabella stabilita dal Ministero; in base alla media dei voti conseguita dallo studente in tutte le discipline inclusa la valutazione del comportamento, ogni allievo si colloca in una fascia di punteggio che presenta un valore minimo e uno massimo.

Il punteggio massimo può essere raggiunto nel caso si verifichi uno dei seguenti casi:

a) se la parte decimale della media è pari o superiore ai 5 decimi di punto;

b) in presenza di uno o più crediti documentati e riferiti alle seguenti attività:

- esperienze di lavoro/stage e attività esterne dei PCTO (con valutazione uguale o superiore a “Buono”)
- tirocini propedeutici (relativi all’a.s. precedente)
- tirocini estivi (relativi all’a.s. precedente)
- corsi di lingua e di studio (con frequenza di almeno il 70% delle lezioni)
- peer tutoring a favore di altri studenti (almeno 3 ore)
- attività legate al volontariato, alla solidarietà e alla cooperazione
- attività legate all’ambiente
- attività culturali, artistiche e ricreative
- attività sportiva a livello agonistico

In caso di sospensione del giudizio, qualora nello scrutinio differito si rilevi che lo studente ha colmato solo in parte le lacune preesistenti ma, nonostante ciò, il Consiglio di Classe esprima parere favorevole in merito

all'ammissione alla classe successiva, all'allievo può essere assegnato il punteggio minimo della fascia.

Riallineamento/sostegno/recupero

Durante tutto l'anno scolastico

- Sportello didattico
- Studio individuale guidato
- Attività di recupero on-line attraverso la piattaforma Dokeos
- Pausa didattica
- Peer tutoring
- Corsi di riallineamento in Italiano

Durante il primo periodo

Su indicazioni dei Docenti di Lettere, Matematica e Inglese, vengono individuati, anche sulla scorta dei test d'ingresso, gli studenti delle classi prime con difficoltà pregresse in Italiano, Matematica e Inglese, che potranno avvalersi delle attività di riallineamento previste dall'Istituto.

Dopo gli scrutini del trimestre

Recupero delle carenze del primo periodo:

- Pausa didattica (con indicazioni per lo studio individuale guidato)
- Corso di recupero con studio individuale guidato

Il corso di recupero, organizzato in orario pomeridiano, sarà attivato, compatibilmente con le risorse economiche, di norma, per non meno di 5 studenti che abbiano conseguito allo scrutinio una valutazione gravemente insufficiente.

A ogni studente non potranno essere attribuiti più di due corsi, dando priorità alle seguenti discipline:

Tecnico biennio: Lingua e letteratura italiana, Lingue straniere e Matematica

Tecnico Triennio AFM: Economia aziendale

Tecnico Triennio RIM: Economia aziendale e geopolitica, Lingue straniere

Tecnico triennio SIA: Economia aziendale, Informatica

Tecnico triennio TUR: Discipline turistiche e aziendali, Lingue straniere

Tecnico triennio CAT: Progettazione, Costruzioni e impianti, Geopedologia, Economia ed estimo, Topografia

Tecnico triennio GEO: Geologia e geologia applicata, Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente

Liceo biennio: Lingua e letteratura italiana, Lingua straniera, Matematica e Latino

Liceo triennio LS: Matematica, Fisica, Latino

Liceo triennio LSA: Matematica, Fisica, Scienze naturali

La durata di ogni corso, di norma, non potrà superare le 6 ore.

- Studio individuale guidato
- Attività di recupero on-line attraverso la piattaforma Dokeos

Le attività di recupero dovranno concludersi con una verifica la cui modalità sarà decisa in sede di Consiglio di Classe e somministrata in orario scolastico.

Dopo gli scrutini di giugno

- Corso di recupero con studio individuale guidato.

Attivato, compatibilmente con le risorse economiche, di norma, per non meno di 5 studenti, con priorità per le stesse discipline di cui sopra

- Studio individuale guidato

Per gli studenti delle classi quinte, ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. 92/2007 *"...il Consiglio di Classe predispone iniziative di sostegno e forme di verifica, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato"*.

Immediatamente dopo lo scrutinio del primo trimestre, la scuola comunicherà alla famiglia il quadro delle insufficienze dello studente e il piano delle attività di recupero proposte dal Consiglio di classe. La famiglia, se lo ritiene, potrà dichiarare che non intende avvalersi dei corsi previsti e provvedere autonomamente al recupero; diversamente se la famiglia si avvale delle attività proposte dalla scuola lo studente ha l'obbligo di frequenza dei corsi e pertanto ogni assenza dovrà essere giustificata tramite libretto personale. Sia che la famiglia si avvalga delle attività proposte dalla scuola, sia che la famiglia provveda in proprio, in ogni caso permane l'obbligo, per lo studente, di essere presente alle verifiche programmate dai docenti per la valutazione. I risultati delle prove di verifica degli interventi effettuati, saranno comunicati alle famiglie tramite libretto personale e/o registro elettronico, con la massima sollecitudine e di norma non oltre il 29 febbraio 2020.

Rapporti con le famiglie

Al fine di favorire e sollecitare i contatti e gli incontri con le famiglie per garantire una costante informazione, oltre a quella che passa attraverso le circolari, vengono attuate le seguenti modalità di comunicazione circa il profitto ed il comportamento degli allievi:

costanti contatti con il Docente Coordinatore di classe;

- ricevimento settimanale in orario antimeridiano, su appuntamento;
- ricevimento generale pomeridiano da attuarsi nei mesi di novembre e marzo;
- comunicazioni per mezzo del registro elettronico o del libretto personale dell'allievo;
- contatti telefonici per comunicazioni brevi ed immediate;
- pubblicazione sul sito dell'Istituto di circolari, note informative, calendario scolastico, orario, PTOF, ricevimento, ecc. nell'area riservata alle famiglie e nell'area circolari;
- comunicazione tramite corrispondenza.

Nei rapporti con le famiglie sono previste inoltre una serie di procedure e prassi su specifici temi quali la valorizzazione delle differenze, la realizzazione di iniziative di solidarietà, la promozione della partecipazione, il coinvolgimento delle famiglia (secondo gli indirizzi di Scuola Amica).

IL LICEO

Competenze legate agli assi culturali: Primo Biennio

Nota: le Competenze evidenziate fanno riferimento alla normativa vigente.

Tali competenze vengono declinate mediante una scala graduata che comprende i seguenti indicatori di valutazione del livello raggiunto:

- non raggiunto
- base
- intermedio
- avanzato.

L'Istituto dopo ampia sperimentazione pluriennale ed in linea con i parametri europei per le certificazioni, ha adottato il seguente sistema di corrispondenza tra i livelli di competenza e la valutazione in decimi:

NON RAGGIUNTO	$\leq 5,5$
BASE	5,6-6,4
INTERMEDIO	6,5-7,9
AVANZATO	8-10

COMPETENZE PER L'ASSE DEI LINGUAGGI: LINGUA ITALIANA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

COMPETENZE PER L'ASSE DEI LINGUAGGI: LINGUA STRANIERA

- Utilizzare la lingua (4) per i principali scopi comunicativi ed operativi.

COMPETENZE PER L'ASSE DEI LINGUAGGI: ALTRI LINGUAGGI

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

COMPETENZE PER L'ASSE MATEMATICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

COMPETENZE PER L'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE PER L'ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Obiettivi educativi e didattici: Secondo Biennio e Quinto Anno

Nel secondo biennio, gli aspetti linguistici, filosofici, storici, scientifici, economico-sociali, tecnologici sviluppati dalle discipline del corso di studio, assumono le connotazioni specifiche relative al settore di riferimento. Le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze culturali e professionali. L'adozione di metodologie condivise, l'evidenziazione del comune metodo scientifico di riferimento, l'attenzione ai modelli e ai linguaggi specifici, il ricorso al "laboratorio" come luogo elettivo per condurre esperienze d'individuazione e risoluzione di problemi, contribuiscono a far cogliere la concreta interdipendenza tra le discipline apprese, in un quadro unitario della conoscenza.

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, scientifica e tecnologica che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con le istituzioni formative post-diploma e con la realtà produttiva locale, nazionale o internazionale. Nel secondo biennio, in particolare, sarà possibile approfondire, anche mediante attività di mobilità studentesca, di *stage* o di tirocinio, nuclei tematici funzionali all'orientamento e quindi alla prosecuzione degli studi o all'entrata nel mondo del lavoro.

La verifica personale circa l'orientamento alla scelta successiva al conseguimento del diploma, verso l'Università, l'Istruzione Tecnica Superiore o il mondo del lavoro deve essere continuamente sollecitata e sostenuta. È un cammino che dovrebbe concludersi al termine del secondo biennio, anche per favorire una

fruizione più consapevole e sistematica di quanto durante il quinto anno può aiutare a rendere efficace la scelta successiva al diploma.

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento, il secondo biennio poggia su quanto acquisito durante il primo biennio. Conseguito l'obbligo d'istruzione, focalizza la sua attenzione sullo sviluppo delle conoscenze e delle abilità, che costituiscono il cuore dell'indirizzo di studi prescelto, favorendo una loro acquisizione significativa, stabile e fruibile nell'affrontare situazioni e problemi. L'apporto degli insegnamenti dell'area d'istruzione generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli altri insegnamenti, al fine di promuovere il profilo di un liceale altamente preparato.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 comma 2).

Oltre ai risultati di apprendimento comuni, si rendono quindi necessari:

- l'apprendimento di concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso le esemplificazioni operative di laboratorio, l'analisi critica dei fenomeni e la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali;
- l'utilizzo di strutture logiche, di linguaggi diversi e degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici;
- la comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.

La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico nel quale propone insegnamenti e attività specifiche.

Gli studenti del Liceo Sportivo, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati specifici del liceo Scientifico dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e della rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali e internazionali.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico nel quale propone insegnamenti e attività specifiche.

E' volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Quadro orario

LICEO SCIENTIFICO

	Primo Biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica nel biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

	Primo Biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO – SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO

	Primo Biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica nel Primo Biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Sc. della Terra)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Competenze legate agli assi culturali: Primo Biennio

Nota: le Competenze evidenziate fanno riferimento alla normativa vigente.

Tali competenze vengono declinate mediante una scala graduata che comprende i seguenti indicatori di valutazione del livello raggiunto:

- non raggiunto
- base
- intermedio
- avanzato.

L'Istituto dopo ampia sperimentazione pluriennale ed in linea con i parametri europei per le certificazioni, ha adottato il seguente sistema di corrispondenza tra i livelli di competenza e la valutazione in decimi:

NON RAGGIUNTO	$\leq 5,5$
BASE	5,6-6,4
INTERMEDIO	6,5-7,9
AVANZATO	8-10

COMPETENZE CONDIVISE MULTIDISCIPLINARI (CCM)

CCM A

Conoscere e comprendere testi lineari (narrativi, regolativi, descrittivi, informativo-espositivi, argomentativi) e non lineari (tavole iconico-grafiche e testi multimediali) orali e scritti.

CCM B

Produrre testi lineari (narrativi, regolativi, descrittivi, informativo-espositivi, argomentativi) e non lineari (tavole iconico-grafiche e testi multimediali) orali e scritti corretti, coerenti e coesi, utilizzando anche supporti tecnologici.

CCM C

Condurre l'analisi e/o l'interpretazione critica di testi (narrativi, regolativi, descrittivi, informativo-espositivi, argomentativi) e non lineari (tavole iconico-grafiche e testi multimediali) e/o di eventi, situazioni, problemi.

CCM D

Riconoscere regole e procedure, comprenderne il senso e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, utilizzando contenuti e metodi (conoscenze, regole, procedure e rappresentazioni) nel contesto di riferimento.

CCM E

Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni cogliendone la natura sistemica, e formulando ipotesi, muovendo dall'osservazione di fenomeni naturali o riprodotti in situazioni di laboratorio.

COMPETENZE LEGATE AGLI ASSI CULTURALI

Nota: le Competenze evidenziate fanno riferimento alla normativa vigente.

COMPETENZE PER L'ASSE DEI LINGUAGGI: LINGUA ITALIANA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

COMPETENZE PER L'ASSE DEI LINGUAGGI: LINGUA STRANIERA

- Utilizzare la lingua (4) per i principali scopi comunicativi ed operativi.

COMPETENZE PER L'ASSE DEI LINGUAGGI: ALTRI LINGUAGGI

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

COMPETENZE PER L'ASSE MATEMATICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

COMPETENZE PER L'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE PER L'ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Obiettivi educativi e didattici: Secondo Biennio e Quinto Anno

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni, all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area d'istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree d'indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, al quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. L'adozione di metodologie condivise, l'evidenziazione del comune metodo scientifico di riferimento, l'attenzione ai modelli e ai linguaggi specifici, il ricorso al "laboratorio" come spazio elettivo per condurre esperienze d'individuazione e risoluzione di problemi permettono di cogliere la concreta interdipendenza tra scienza, tecnologie e tecnica. Il quinto anno si caratterizza inoltre per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro e/ o di studio. In questo senso lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio locale, nazionale o internazionale e permette di approfondire attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini, stages, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi preparando, al tempo stesso, gli studenti al superamento dell'Esame di Stato. La riflessione personale circa la scelta successiva al conseguimento del diploma deve essere continuamente sollecitata e sostenuta.

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento il secondo biennio poggia su quanto acquisito durante il primo. Assolto l'obbligo d'istruzione, focalizza la sua attenzione sullo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze che costituiscono l'essenza della professionalità. L'apporto degli insegnamenti dell'"area d'istruzione generale" deve efficacemente raccordarsi con gli altri insegnamenti al fine di promuovere un profilo tecnico alto dal punto di vista culturale e professionale. Per alcuni indirizzi e articolazioni, infine, i risultati di apprendimento prendono a riferimento le certificazioni europee e internazionali in modo da facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. La pratica delle certificazioni professionali è, infatti, collegata alla crescente necessità di qualificare il lavoro e renderlo sempre più competitivo; essa si ricollega ai principi definiti dall'Unione europea per favorire la mobilità lavorativa e la promozione della formazione lungo tutto l'arco della vita. Il presente piano è caratterizzato da percorsi formativi progettati in vista del perseguimento di specifici Profili Formativi in Uscita, l'insieme degli obiettivi formativi, ossia delle conoscenze, competenze, capacità che l'insegnamento complessivo si prefigge di far acquisire agli studenti in uscita dal ciclo/indirizzo di studi (biennio, trienni) assunto come riferimento. I Profili Formativi in uscita sono integrati dai Progetti curricolari ed extracurricolari con i quali l'Istituto arricchisce l'offerta

formativa rivolta agli studenti. I profili formativi dei trienni sono impostati in modo funzionale alla prospettiva di integrare le competenze individuate a livello nazionale con interventi di flessibilizzazione, compensazione, contestualizzazione per progettare e fornire adeguate risposte e alle esigenze locali del territorio di riferimento e in una prospettiva europea.

SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Percorso generale: Profilo professionale del diplomato

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Quadro orario

	Primo Biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				

Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Profilo professionale del diplomato

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell’articolazione “**Relazioni internazionali per il marketing**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della comunicazione aziendale con l’utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI E SPECIFICI

	Primo Biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Terza lingua comunitaria (Francese)			3	3	3
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6
Diritto			2	2	2

Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Profilo professionale del diplomato

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell’articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI E SPECIFICI

	Primo Biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

SETTORE ECONOMICO: TURISMO

Profilo professionale del diplomato

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Nell'indirizzo **Turismo**, il diplomato è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI E SPECIFICI

	Primo Biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria (Francese)			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

SETTORE TECNOLOGICO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Percorso generale: Profilo professionale del diplomato

Il Diplomato nell'indirizzo “**Costruzioni, Ambiente e Territorio**”:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti e nell'utilizzo delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni e di fabbricati, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali e l'amministrazione di immobili.

Nell'indirizzo “**Costruzioni, Ambiente e Territorio**” il diplomato è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia, del loro controllo, prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI E SPECIFICI

	Primo Biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3

Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafiche	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Geografia generale ed economica	1				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Articolazione: GEOTECNICO

Profilo professionale del diplomato

Il Diplomato nell'indirizzo **“Costruzioni, Ambiente e Territorio”**:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti e nell'utilizzo delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni e di fabbricati, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali e l'amministrazione di immobili.

Nell'articolazione **“Geotecnico”** il diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

In particolare, è in grado di:

- collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sottoterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- operare con autonomia nella ricerca e nel controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;
- eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e del sottosuolo;
- applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- operare in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI E SPECIFICI

	Primo Biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra, Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafiche	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Geografia generale ed economica	1				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Geologia e Geologia applicata			5	5	5
Topografia e Costruzioni			3	3	4
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente			6	6	6
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32